

RASSEGNA STAMPA

giovedì • 12 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Economia

**Unindustria
Biazzo ufficializza
la squadra**

Pagina 3



Giuseppe
Biazzo

Regione

**Vertice alla Camera
tra Fozzane
e Trancassini**

Pagina 5

Frosinone

**Scuola, si parte
E in città
il traffico va in tilt**

Pagina 9

Frosinone e provincia

**Lavoro:
9.000 assunti
in tre mesi**

Pagina 11

Stellantis, te la do io l'America

Automotive Nel giorno in cui la Consulta si riunisce per parlare della crisi, viene annunciato un investimento in Michigan. Oltre quattrocento milioni di dollari in tre stabilimenti a supporto della strategia multi-energia. Alla faccia del Basso Lazio

Proprio mentre la Consulta dei sindaci del Cassinate ieri era in riunione per discutere la crisi dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano, la multinazionale annunciava un investimento di oltre 400 milioni di dollari negli Stati Uniti, nello stabilimento del Michigan. Soldi destinati a tre stabilimenti a supporto della strategia multi-energia.

Un contrasto che ha suscitato preoccupazioni, soprattutto considerando i continui fermi produttivi e la cassa integrazione nel sito cassinate. I ventiquattro sindaci presenti hanno espresso il timore di un possibile ridimensionamento o addirittura della chiusura dello stabilimento, che avrebbe conseguenze disastrose per l'occupazione locale.

Al termine della riunione, è stata fissata una nuova convocazione per mercoledì 25 settembre, con il coinvolgimento di sindaci e rappresentanti industriali, al fine di fare pressing sul governo centrale e scongiurare il peggior degli scenari.

Pagina 13

Serie B Conferenza stampa degli ultimi tre acquisti del Frosinone



**Presentati
Tsadjout,
Partipilo
e Bettella**

A PAGINA 28

Da sinistra Frank Tsadjout, il direttore Guido Angelozzi, Davide Bettella e Anthony Partipilo durante la presentazione di ieri

All'interno

**Cassino
Viaggi con truffa
Fedeli
rimborsati**

Pagina 15

**Pontecorvo
Risse in centro
Ecco la risposta
della Questura**

Pagina 16

**Sora
Notti in bianco
in via Cittadella
Disagi e proteste**

Pagina 19

Anagni Donna di cinquantotto anni si rifiuta di lasciare l'immobile e aggredisce l'avvocata incaricata dal tribunale

Casa all'asta, botte al custode giudiziario

Intervengono i carabinieri e scatta il fermo. Il giudice le dà 48 ore di tempo per uscire dall'abitazione

Pagina 20

**M.S.G. Campano
Superbonus
e firme false:
a giudizio**

Pagina 23



FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Unindustria scommette sul futuro Inizia l'era Biazzo

Lo scenario Oggi il via libera del consiglio generale alla nuova squadra Savoriti e Bianchi presidenti delle Territoriali di Frosinone e Latina



Fausto Bianchi



Vittorio Celletti



Tiziana Vona

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Il conto alla rovescia è terminato. Oggi il consiglio generale di Unindustria approverà il programma del presidente designato Giuseppe Biazzo, la sua squadra e le relative deleghe. Il tutto poi sarà sottoposto al voto conclusivo dell'assemblea elettiva del prossimo 24 settembre. Ma è evidente che l'appuntamento odierno rappresenta una tappa determinante. Il dado è tratto.

La nuova governance

Giuseppe Biazzo è stato designato, il 16 luglio scorso, alla guida dell'associazione di categoria del Lazio, che comprende le Territoriali di Roma, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti. Una designazione all'unanimità per il successore di Angelo Camilli, che nel frattempo è stato nominato vicepresidente di Confindustria, con deleghe al credito, finanze e fisco. Definito pure il quadro delle Territoriali. Per quanto riguarda Frosinone sarà Corrado Savoriti a raccogliere il testimone da Miriam Diurni. Mentre a Latina il numero uno sarà Fausto Bianchi, che subentrerà a Pierpaolo Pontecorvo. Mentre per la sede di Cassino è stato individuato Vittorio Celletti. Succederà a Francesco Borgomeo. Per la sede di Aprilia il nome è quello di Tiziana Vona, che subentrerà a Renato Sciarritello.

La dimensione e il futuro

Unindustria rappresenta 2.800 aziende associate, per un totale di 220.000 dipendenti. Le sedi operative sono 8: oltre che nei 5 capoluoghi di provincia, anche a Civitavecchia, Cassino e Aprilia. L'85% delle imprese associate sono piccole e medie, il 15% grandi. Il 65% opera nel settore dei servizi, il 35% in quello dell'industria. Ci sono 20 sezioni di categoria, che rap-



Corrado Savoriti, Giuseppe Biazzo e Miriam Diurni

presentano 50 settori merceologici. Parliamo della seconda associazione del sistema Confindustria per numero di soci, la prima per estensione territoriale. Ma c'è una partita nella partita che potrà essere giocata nei prossimi anni. Ed è quella delle prospettive e degli orizzonti del Basso Lazio. Le province di Frosinone e Latina hanno indubbiamente in comune l'esigenza di colmare un gap infrastrutturale importante. Opere come la Roma-Latina e la Cisterna-Valmontone possono aumentare il tasso di competitività della aziende della provincia pontina. Ma pure le dinamiche del turismo. Così come, relativamente alla Ciociaria, la stazione della Tav rappresenterebbe un volano enorme sul terreno infrastrutturale. A 800 metri dal casello autostradale di Ferentino e dall'imbocco della superstrada Ferentino-Frosinone-Sora, darebbe un impulso notevole sia per quel che riguarda il trasporto delle merci che dei passeggeri. Così come resta aperto il discorso di uno scalo aeroportuale

civile a Frosinone. Come terzo hub del Lazio. Si tratta di tematiche sulle quali un'associazione di categoria del calibro di Unindustria potrebbe giocare un ruolo determinante. Poi naturalmente ci sono altre situazioni con le quali fare i conti. Per esempio uno scenario internazionale che vede due conflitti bellici in corso, che hanno già determinato delle conseguenze sul piano industriale. Una visione di prospettiva impone di raccogliere e vincere le sfide lanciate dall'Intelligenza Artificiale. Nel Lazio i prossimi mesi saranno importanti: il Giubileo è alle porte e sul tavolo c'è pure il tema della modulazione infrastrutturale grazie ai fondi del Pnrr ed europei. Senza dimenticare tutto il resto: per esempio il primato in settori chiave dell'economia nazionale, come il farmaceutico e l'aerospaziale. C'è attesa per conoscere il programma di Giuseppe Biazzo. Nel marzo scorso Angelo Camilli, in quella che è stata la sua ultima relazione come presidente di Unindustria, ha voluto mettere in

evidenza che «il Lazio deve mirare ad un ambizioso riposizionamento in Italia e in Europa». Spiegando: «Le più recenti stime sul Pil del Lazio nel 2023 si collocano appena sopra la media italiana, ma dopo la caduta del 2020 non abbiamo agganciato il ritmo di rilancio delle principali regioni. È un film che abbiamo già visto: l'economia regionale dimostra di avere il fiato corto. Il nostro capitale industriale si è ampiamente ridotto: il valore aggiunto dell'industria è diminuito di un terzo. Da soli, i servizi non bastano per accelerare la crescita. L'innovazione si trasferisce e si valorizza nella manifattura ed è la manifattura che fa crescere la domanda dei servizi ad alta intensità di conoscenza. Nei prossimi anni sono previsti investimenti tra pubblico e privato per 13 miliardi. La buona notizia è, dunque, che le risorse economiche ci sono».

I profili

Giuseppe Biazzo, classe 1965, è laureato in economia con un master Mba. Fondatore e amministratore delegato di Orienta spa Società Benefit, da settembre 2020 ha ricoperto il ruolo di vicepresidente di Unindustria con delega al capitale umano e alla cultura d'impresa. Dal 2013 al 2023 presidente di Ebitemp, l'ente bilaterale del settore della somministrazione. Dal 2010 al 2012 vicepresidente di Assolavoro, la principale associazione italiana delle Agenzie per il lavoro aderente a Confindustria. Nel 1993 ha fondato la prima società del gruppo Orienta. Dal 1989 al 1991 Giuseppe Biazzo ha prestato servizio come ufficiale presso il primo Battaglione Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" di Livorno. Corrado Savoriti, che prenderà il timone della Territoriale di Frosinone, è stato presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria per il triennio 2021-2024. Savoriti è la colonna portante dell'azienda di famiglia, la Sama Marketing e Produzione srl. Vittorio Celletti, direttore dello stabilimento Lear corporation spa di Cassino, sarà il nuovo responsabile della sede di Cassino. Per quanto concerne la Territoriale di Latina, la scelta è ricaduta su Fausto Bianchi, titolare del Gruppo Bianchi Assicurazioni. È stato presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria. Presidente della sede di Aprilia sarà Tiziana Vona, alla guida della Self Garden di Aprilia (da circa trent'anni una delle principali eccellenze delle imprese ambientali del Basso Lazio) e responsabile della sezione Servizi Ambientali di Unindustria. L'associazione di categoria scommette sul futuro puntando su una dirigenza che conosce alla perfezione sia i meccanismi interni che le dinamiche di una modernità che incombe pure sul versante industriale. ●

Celletti a Cassino e Vona ad Aprilia completano il quadro della governance

Incontro Trancassini-Fazzone

Il punto Dieci minuti di confronto alla Camera tra i coordinatori regionali di Fratelli d'Italia e degli "azzurri". Vertice interlocutorio sulla verifica, ma comunque utile per dare un segnale all'interno del centrodestra

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Dieci minuti. Un incontro sostanzialmente interlocutorio quello avvenuto ieri, a Montecitorio, tra il deputato Paolo Trancassini e il senatore Claudio Fazzone, coordinatori regionali, rispettivamente, di Fratelli d'Italia e di Forza Italia. Il tema è naturalmente quello della verifica alla Regione Lazio. Non si è entrati nel merito, ma comunque si è aperto un canale di confronto che verrà sicuramente approfondito nei prossimi giorni. Inoltre FdI ha voluto inviare un messaggio chiaro di attenzione verso le richieste degli "azzurri". In ogni

caso i tempi non potranno essere troppo lunghi, considerando che entro settembre la maggioranza di centrodestra dovrà approvare il Documento di economia e finanza regionale 2025, un atto che ha un profilo politico-amministrativo di primo piano. E il Governatore Francesco Rocca vuole numeri da... maggioranza. Come a luglio, quando gli equilibri di bilancio sono passati con 31 sì dopo le brillantissime dei giorni precedenti.

La posizione di Claudio Fazzone, espressa nei giorni scorsi, è chiara: «C'è una situazione mutata, in consiglio regionale Forza Italia è cresciuta con l'adesione di consiglieri provenienti da altri partiti: questo si-

gnifica che siamo attrattivi e rafforziamo, di conseguenza, il consenso di tutto il centrodestra. I nostri due assessori devono essere messi nelle condizioni di lavorare serenamente sullo stesso piano degli altri partiti per rafforzare l'azione amministrativa. Non si può pretendere dai nostri consiglieri regionali di essere presenti per il numero legale e la votazione dei provvedimenti in aula senza avere una

**Nei prossimi giorni
si entrerà nel merito
Ma trovare
un "punto di caduta"
rimane complesso**

considerazione politica e amministrativa». Il punto resta lo stesso, vale a dire i mutati equilibri tra i gruppi consiliari di FI e Lega rispetto alla situazione del febbraio 2023, subito dopo le elezioni.

Gli "azzurri" sono passati da 3 a 7 esponenti. Ai tre eletti (Giorgio Simeoni, Fabio Capolei e Cosmo Mitrano) si sono aggiunti prima Marco Colarossi e Roberto Della Casa, provenienti dal Movimento Cinque Stelle. Quindi Angelo Tripodi, eletto nella Lega. Infine Pino Cangemi (sempre del Carroccio), vicepresidente del consiglio regionale del Lazio (per lui quello in Forza Italia è stato un ritorno). Si arriva a quota 8 considerando l'intergruppo con Noi Mode-

rati di Nazzareno Neri. Gli assessori sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Mentre la Lega è rimasta con un solo consigliere, Laura Cartaginese. A febbraio 2023 ne aveva eletti 3. Per il Carroccio in giunta ci sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

Il perimetro politico nel quale Fratelli d'Italia si sta muovendo è delimitato da un lato dal dare risposte alle richieste di Forza Italia e dall'altro dall'evitare di penalizzare il Carroccio. Paolo Trancassini ha affermato in una recente intervista a Ciociarra Oggi: «Non ci sottrareremo a quello che è il nostro compito, però le nostre proposte dovranno essere tenute in considerazione all'interno della famiglia. Terremo conto delle richieste, delle aspettative e di tutto il resto. L'importante è che l'intera coalizione sia consapevole che non si può cedere all'istinto e non ci si può permettere il lusso di farsi prendere la mano».

In ogni caso è probabile che a stretto giro di posta possa esserci un incontro di natura politica. Alla fine però bisognerà arrivare ad un bivio per capire quali sono gli effetti spazi di manovra. Se cioè potrà essere attribuito un terzo assessore a Forza Italia. Ipotesi che però impone una domanda: chi verrebbe ridimensionato o effettuerebbe un passo indietro? Il coordinatore regionale del Carroccio Davide Bordoni ha più volte sottolineato come gli assetti della giunta debbano fare riferimento ai risultati elettorali. Evitando che i passaggi da un gruppo all'altro possano determinare dei cambi. Diametralmente opposta la posizione degli "azzurri". Un'altra opzione potrebbe essere quella di una rivisitazione delle deleghe, attribuendo a Forza Italia più competenze di "prima fascia". Poi c'è la governance degli enti intermedi e derivati. La sensazione è che non sarà semplice trovare un punto di caduta. ●



L'immagine di una seduta del consiglio regionale



Paolo Trancassini



Claudio Fazzone

Giovani agricoltori: stanziati 25 milioni

L'opportunità I termini per le domande scadranno a fine mese
Sarà possibile ottenere contributi fino a un massimo di 70.000 euro

L'AVVISO PUBBLICO

■ Scadrà a fine mese, il 30 settembre, il bando destinato agli "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori", indetto dalla Regione Lazio.

La misura, per la quale sono stati stanziati complessivamente 25 milioni di euro, vuole favorire il ricambio generazionale nella gestione delle imprese agricole attraverso la corresponsione di un premio per i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola.

Il contributo massimo concesso per l'insediamento ammonta a 50.000 euro per insediamenti in zona ordinaria e 70.000 euro per insediamenti in zona svantaggiata.

«Si tratta di un provvedimento estremamente importante - aveva spiegato nelle scorse settimane l'assessore Righini - perché è

destinata ai giovani agricoltori che sono i primi custodi della terra e dall'ambiente e quanto tali rappresentano il futuro di un settore che è strategico per il nostro territorio. Senza dimenticare che, grazie alle straordinarie competenze tecnologiche e a un'opportuna formazione, le nuove generazioni possono far imprimere al mondo agricolo un decisivo cambio di passo. Il nostro compito è, quindi, quello di accelerare questo processo con misure puntuali e adeguate come quella che abbiamo messo in campo oggi».

Possono beneficiare del finanziamento i giovani agricoltori in

età compresa tra 18 anni compiuti e i 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola di adeguate dimensioni economiche, in possesso di una propria posizione fiscale e previdenziale e di adeguate qualifiche e competenze professionali e che realizzano un Piano di Sviluppo Aziendale.

Il contributo verrà erogato in due tranche: la prima, pari al 70% dell'importo, subito, la seconda, del restante 30%, alla fine dei controlli che accertano l'adempimento di tutti gli obblighi.

I nuovi agricoltori infatti devono presentare un Piano di sviluppo aziendale e, una volta ricevuto l'ok per i contributi, dovranno attuarlo, iscriversi all'Inps, ottenere o avere già un titolo che ne attesti la professionalità agricola e diventare Imprenditore Agricolo Professionale (Iap) o coltivatore diretto. ●

Si vuole favorire il ricambio generazionale nella gestione delle imprese agricole

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opportunità in vista per i nuovi e giovani agricoltori

315194 2024-09-12 08:24:17.066

Scuola: viabilità... bocciata

La giornata Traffico intasato con lunghe code e tempi di percorrenza biblici su via Piave e sulla Monti Lepini
La nuova circolazione non supera lo stress test. Tante lamentele da parte dei cittadini e dei genitori degli studenti

LA SITUAZIONE

JOSEPHINE CARINCI

■ Suona la campanella a Frosinone e provincia: con il nuovo anno scolastico, 61.252 studenti sono tornati (o torneranno nei prossimi giorni) sui banchi di scuola. Nel capoluogo ciociaro solo l'Istituto Volta ha rimandato l'appuntamento con l'inizio delle lezioni, che partiranno ufficialmente lunedì 16 settembre. Per i restanti, invece, il nuovo anno è cominciato tra lunedì scorso e ieri, in anticipo rispetto a quanto previsto dal calendario regionale, in modo tale da sfruttare da qui a giugno alcune festività, per concedere agli studenti più giorni di vacanza, con i cosiddetti "ponti".

L'inizio delle lezioni non è stato senza problemi per Frosinone, che come ogni anno ha dovuto fare i conti con una circolazione congestionata nelle ore corrispondenti all'entrata e all'uscita dalle aule dei tanti studenti ciociari. L'attesa era tanta soprattutto per capire come il traffico avrebbe reagito dopo le novità che sono state introdotte nei mesi scorsi per la viabilità, su tutte quella del senso unico in via Marittima, con i cantieri del Brt che hanno "obbligato" all'entrata in vigore di un solo senso di marcia, quello che dalla stazione va verso via Aldo Moro. Come preventivato, la gestione della circolazione ha creato pro-



Su via Marittima la situazione era di assoluta normalità, ma alle strade circostanti le code erano lunghe

blemi nella zona in questione, dove centinaia di genitori la mattina transitano per accompagnare i figli al liceo scientifico Severi o per raggiungere altri istituti del capoluogo. Traffico congestionato anche in via Piave, dove sono state istituite quattro nuove fermate Cotral temporanee dopo il cambio di circolazione in via Marittima, vista la necessità di prevedere alternative di percorso.

Nei pressi dell'Istituto Brunelleschi, il transitare dei Cotral e delle auto su entrambi i sensi

di marcia ha creato lunghe code, anche in virtù di alcune vetture in sosta su posteggi che avrebbero dovuto essere eliminati dopo l'istituzione delle nuove fermate dei bus. Non sono mancati i disagi neppure sul-

Problemi per i mezzi Cotral in alcune strade per i ridotti spazi di manovra nell'incrocio con altri veicoli

la Monti Lepini, con centinaia di automobili bloccate in orario mattutino, in corrispondenza con l'entrata in aula degli studenti.

Sui social, intanto, iniziano a palesarsi i primi malumori: i cittadini non perdono infatti occasione per sottolineare il caos nel quale è piombata la circolazione non appena è suonata la prima campanella. Una situazione che rischia di peggiorare con l'arrivo dei mesi invernali e la pioggia. ●

Artigianato La Regione presenta il piano triennale

L'APPUNTAMENTO

■ Domani, alle ore 11.30, nella sala Aniene della Giunta regionale, la Regione Lazio presenta il Piano triennale 2024-2026 per l'artigianato.

All'incontro parteciperanno la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente di Lazio Innova, Francesco Marcolini e il presidente della XI commissione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e l'Artigianato del Consiglio regionale del Lazio, Enrico Tiero.

L'artigianato è un settore molto strategico e quello di alto livello, poi, è quello che caratterizza e distingue l'Italia nel mondo. ●

Oltre 9.000 assunzioni in tre mesi

Il punto Le previsioni di Excelsior in Ciociaria: 3.470 nuovi contratti a settembre per arrivare a 9.280 entro novembre. Rispetto ad agosto è +60%, ma da settembre 2023 è -3,87%. I più richiesti operai specializzati e addetti ai servizi

ECONOMIA

RAFFAELE CALCABRINA

■ Sono 3.470 le assunzioni previste per settembre in provincia di Frosinone e 9.280 da qui a novembre. Lo segnala il report mensile del sistema Excelsior di Unioncamere-ministero del Lavoro.

Rispetto ad agosto, quando erano state preventivate 2.160 assunzioni, si registra un incremento (più 60,64%) del fabbisogno di manodopera da parte delle aziende operanti in Ciociaria. Tuttavia, nel confronto con l'analogo periodo di un anno fa si nota una contrazione delle assunzioni da 3.610 a 3.470 per un meno 3,87%.

Nel Lazio, dopo Roma, irraggiungibile, la provincia con le previsioni migliori di assunzioni c'è Latina con 3.670, poi Frosinone con le sue 3.470. Più indietro le province dell'Alto Lazio con Viterbo a 1.760 e Rieti a 810.

In termini percentuali poco meno di quattro assunzioni su dieci (38%) in Ciociaria sono di operai specializzati e conduttori di macchine. Poco meno di tre su dieci (26,4%) di impiegati o nel commercio e nei servizi mentre i dirigenti e le professioni specializzate si attestano al 22,2%, infine un altro 13,3% è destinato alle professioni non specializzate.

E ancora, il 36,5% delle entrate previste è nell'industria, il 63,5% nei servizi con un tasso di entrata del 3,9, o stesso dell'Italia, ma anche il più basso del Lazio dopo il 3,6 di Latina.

Nel trimestre da settembre a novembre 2024 sono attese 9.280 assunzioni contro le 10.520 di Latina, le 4.590 di Viterbo e le 2.570 di Rieti. Anche questo dato per la Ciociaria risulta in diminuzione rispetto all'analogo periodo di un anno fa quando le entrate erano state quantificate in 9.360. Da allora la contrazione è dello 0,85%.

In precedenza, sempre nel Frusinate, da agosto a ottobre erano attese 8.600 assunzioni, di cui 3.530 nell'industria e 5.070 nei servizi, la maggior parte, 6.360, nelle imprese al di sotto dei 50 dipendenti.

Nella tabella le previsioni sulle assunzioni in Ciociaria e nel Lazio nel mese di settembre

PROVINCE	Entrate previste (v.a.)	Dirigenti, professioni specializzate e tecnici (%)	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi (%)	Operai specializzati conduttori di macchine (%)	Professioni non qualificate (%)
VITERBO	1.760	18,9	40,1	28,4	12,6
RIETI	810	11,9	32,1	44,6	11,4
ROMA	49.290	31,3	35,9	16,2	16,6
LATINA	3.670	16,6	31,7	32,3	19,4
FROSINONE	3.470	22,2	26,4	38,0	13,3
LAZIO	59.000	29,2	35,2	19,2	16,4

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior



A livello nazionale, si legge nel report di Unioncamere, «sono 538.000 i lavoratori ricercati dalle imprese a settembre, con un contratto a tempo determinato superiore a un mese o a tempo indeterminato. Le previsioni occupazionali del bollettino del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mostrano un incremento di 7.000 unità rispetto a quanto programmato a settembre 2023 (+1,3%), mentre per il trimestre settembre-novembre 2024 le assunzioni previste superano di poco 1,4 milioni, restando pressoché stabili rispetto all'analogo periodo del 2023 (+0,1%)».

Dall'analisi merge che «a trascinare la crescita prevista per il mese in corso è il settore dei servizi:

386.000 i contratti programmati (+3,9% rispetto a 12 mesi fa), e oltre 1 milione nel trimestre, con l'apporto determinante per la crescita occupazionale proveniente dalle imprese turistiche (+21,4% a settembre) e da quelle commerciali (+25,4%). Frena, invece, la domanda delle imprese industriali sia a settembre (152.000, -7.000 entrate rispetto a un anno fa; -4,6%), sia nel trimestre (418.000 entrate, -25.000 entrate; -5,7%)».

Secondo dati Inps, in provincia di Frosinone, da gennaio a marzo 2024, si hanno 11.342 assunzioni, di cui il 51,24%, a termine, ovvero 5.812. Seguono 2.210 assunti a tempo indeterminato (19,48%), 2.191 in somministrazione (19,31%), 664 in apprendistato (5,85%), 273 con contratto intermittente (2,40%) e 192 stagionali

(1,69%).

Rispetto a un anno fa, le assunzioni scendono di quasi un punto percentuale, -0,93%, da 11.449 a 11.342. Quelle a tempo indeterminato calano da 2.527 a 2.210, -12,54%. Al contrario, aumentano i contratti a termine da 5.689 a 5.812, +2,16%. In crescita pure i rapporti in somministrazione, da 2.102 a 2.191, +4,23%. Numeri simili per gli stagionali, da 190 a 192, mentre l'apprendistato scende da 683 a 664 (-2,78%) e l'intermittente aumenta da 258 a 273 (+5,81%).

Sempre nel primo trimestre 2024, le cessazioni dei contratti di lavoro sono 8.815, di cui 3.801 a termine, 2.556 a tempo indeterminato, 1.806 in somministrazione. L'anno scorso le cessazioni erano state 8.924, da allora è -1,22%. ●

Resta il nodo dei contratti: la maggior parte di quelli attivati è a tempo



Stellantis, alla faccia di Cassino

Automotive Mentre i sindaci si riuniscono nella Consulta per trovare soluzioni alla crisi, il colosso investe in America. Il territorio è pronto a mobilitarsi: presto un incontro con i sindacati. Salera invita l'azienda a rispettare le promesse

IN PRIMA LINEA

■ Mentre la Consulta dei sindaci del cassinato si stava riunendo per dibattere sui recenti sviluppi della crisi Stellantis, che mette a rischio la tenuta occupazionale di un intero territorio, è stata ufficializzata la notizia dell'investimento della multinazionale da quattrocento milioni di dollari in Michigan. Si tratta di un paradosso che, alla luce dei continui fermi produttivi dello stabilimento cassinato, fa riflettere. Proprio come l'offerta, arrivata ad alcuni dipendenti in cassa integrazione di Mirafiori, che prevedeva sconti sull'acquisto di una Maserati.

Le preoccupazioni per i risvolti di questa crisi, con particolare riferimento al futuro di Cassino Plant, hanno caratterizzato la riunione che si è tenuta ieri pomeriggio nella sala Restagno del Comune di Cassino. L'intenzione condivisa, emersa dal confronto tra i primi cittadini, è chiara e inequivocabile: devono essere intraprese tutte le azioni necessarie per evitare che si manifesti lo spettro che spaventa tutti, ovvero il forte ridimensionamento o, come alcuni sostengono, il futuro smantellamento del sito industriale. Si tratterebbe di un disastro occupazionale per il territorio. Con un effetto domino che rischia di abbattersi sull'indotto. Di ciò sono coscienti tutti gli amministratori locali, i quali ritengono che siano due le direttrici da seguire: da una parte l'apertura ai sindacati, con i quali è stato fissato l'incontro per il 25 settembre, e, dall'altra, il pressing istituzionale sul governo centrale, con appelli e istanze al Ministero dello sviluppo economico.

Era presente alla riunione la gran parte dei primi cittadini del cassinato. Alla convocazione fatta partire nei giorni scorsi dal sindaco di Cassino Enzo Salera, presidente dell'organismo, hanno risposto presente ventiquattro sindaci. Di altrettanti Comuni, nei quali le sorti occupazionali sono indissolubilmente legate alla ripresa del colosso automobilistico e del relativo indotto.

Alla fine si è deciso all'unanimità, dopo un articolato e impegnato confronto, di fissare un nuovo incontro per il 25 settembre prossimo. Questa volta anche alla presenza delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti degli industriali per un approfondimento della problematica e per un coinvolgimento, il più ampio possibile, finalizzato a impegnare nella difficile battaglia che si è aperta la politica ai livelli più alti. Quel che è



emerso in tutta la sua cruda evidenza è stato qualcosa che già si sapeva: l'impotenza della politica locale di fronte a Stellantis, colosso internazionale che disegna le strategie industriali sulla base di esclusive valutazioni proprie, snobbando ogni tipo di reale confronto e coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori e perfino del governo nazionale. «Ciò non deve però indurre la politica locale ad assistere in silenzio, passiva, quasi la sorte dello stabilimento di Piedimonte San Germano fosse cosa di esclusiva competenza altrui», è stato detto dai sindaci che vogliono capire le reali intenzioni di Stellantis che ha smantellato intere linee, avviando, ormai da tempo, una drastica riduzione degli organici, con un ricorso massiccio ai prepensionamenti e alla cassa integrazione.

«Qui occorre, per quel che ci è possibile, cercare di salvare il salvabile perché, al di là delle generiche rassicurazioni, le cose non vanno»: è questa la sintesi del convincimento diffuso ed emerso con chiarezza dall'assemblea.

Enzo Salera ha sottolineato a più riprese come sia necessario creare un fronte comune per affrontare la crisi «vogliamo coinvolgere tutte le parti sociali del territorio - ha dichiarato - in maniera tale da sollecitare efficace-

mente le istituzioni nazionali. Le uniche soluzioni possibili possono essere prese a livello governativo. Siamo tutti preoccupati come sindaci dai risvolti sociali che questa crisi rischia di creare. Siamo noi, infatti, il front office del disagio socio-economico della popolazione. Una delle criticità maggiori riguarda sicuramente il piano industriale, da anni promesso, che però non vede mai la luce. Io e il sindaco di Piedimonte San Germano siamo stati l'anno scorso al ministero dello sviluppo economico ad ascoltare in audizione i vertici di Stellantis. Questi ultimi allora confermarono i progetti per lo stabilimento Cassino Plant. Quanto promesso non è stato però attuato. E dunque necessario intervenire - conclude - affinché ci sia un'effettiva ripresa della produzione».

La beffa

Proprio in relazione alla crisi Stellantis fa riflettere la scelta della multinazionale di inviare, ad alcuni dipendenti in cassa integrazione dello stabilimento di Mirafiori, la proposta di usufruire di sconti dedicati per l'acquisto di una Maserati. Se non ci trovassimo davanti a una situazione complessa e quasi drammatica verrebbe da ridere... ●

Lu.Pal.

Un momento della riunione che si è tenuta ieri pomeriggio nella sala Restagno e a cui hanno partecipato ventiquattro sindaci del Cassinate: all'ordine del giorno la crisi di Stellantis

IL DETTAGLIO

Stabilimenti da rafforzare negli Usa. Il paradosso

I NUMERI

■ Nella giornata di ieri è arrivato l'annuncio che Stellantis investirà 406 milioni di dollari in tre stabilimenti americani, situati nello stato del Michigan, a supporto della strategia multi-energia. Inoltre, è stato confermato che lo stabilimento di assemblaggio di Sterling Heights sarà il primo stabilimento dell'Azienda negli Stati Uniti a produrre un veicolo completamente elettrico.

Si tratta del "Ram 1500 Rev", e sarà il primo pick-up leggero elettrico a batteria prodotto dall'azienda. Il lancio è previsto per la fine del 2024. L'autovettura sarà prodotta a Sterling Heights insieme alla versione 2025 del Ram 1500 "Ramcharger" con motore a combustione interna.

Ulteriori investimenti, fanno sapere dalla multinazionale, saranno effettuati per riconvertire lo stabilimento Warren Truck, per la produzione di una futura Jeep Wagoneer elettrificata. Il processo coinvolgerà anche il sito di Dundee Engine, destinato alla produzione di portabatterie e di altri elementi strutturali.

Questi investimenti arrivano dopo la visita, effettuata alla fine del mese di agosto, dell'amministratore delegato Carlos Tavares a Detroit. Nell'occasione, il manager portoghese aveva rassicurato dipendenti e investitori rispetto alla tenuta dell'azienda negli Usa, nonostante il significativo calo delle vendite di veicoli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudia premiata dalla Mit

L'orgoglio Un riconoscimento prestigioso per l'unica italiana tra 35 ricercatori europei
La madre Alessandra Umbaldo ha raccontato i sogni e i sacrifici della scienziata di Cassino

LA BUONA NOTIZIA

Una storia di successo che parte da Cassino. Una passione per la scienza che ha portato una ragazza della città martire a trovare un'affermazione di livello internazionale. Claudia Cea rappresenta la viva testimonianza di come, partendo dalla provincia, sia possibile raggiungere importanti traguardi, arrivando a lavorare come ricercatrice al Mit di Boston. La giovane è l'unica italiana tra i trentacinque ricercatori europei premiati dalla Mit Technology Review. Si è resa artefice di un innovativo progetto riguardante l'interfaccia uomo-computer.

La madre di Claudia, Alessandra Umbaldo, già consigliera comunale di Cassino, ci ha raccontato la storia della figlia. «Claudia ha studiato e si è laureata in Ingegneria biomedica presso l'Università di Pisa. Durante questo percorso scelse di partecipare ad una summer school in California, a cui è seguito il conseguimento di un master in bioingegneria presso l'Università di San Diego, concentrando la sua ricerca sullo sviluppo di nuove sonde neurali basate su origami per la registrazione epidurale e intradurale, nonché per il rilevamento dei neurotrasmettitori. Successivamente, continuando a formarsi in questo settore, ha conseguito un dottorato presso la Columbia University di New York, concentrato sullo sviluppo di dispositivi bioelettronici morbidi, rapidi e sensibili che interagiscono con i segnali generati dal tessuto neurale. Si tratta di dispositivi neuroelettronici completamente flessibili e autonomi, basati su transistor elettrochimici organici e costituiti esclusivamente da componenti biocompatibili. Attualmente è una ricercatrice del Mit di Boston e ha già ottenuto, per il 2025, una cattedra come docente nell'università di Yale».

«Fin da bambina - continua la madre - ha sempre avuto una grande passione per le materie scientifiche e per l'inglese. Durante l'età adolescenziale, oltre a focalizzarsi sullo studio di queste discipline, ha avuto modo di fare diverse esperienze all'estero».

Claudia però non si è concentrata esclusivamente sullo studio, bensì ha sempre coltivato relazioni sociali e vari hobby. «Da ragazza, pur studiando con frequenza e portando ottimi risultati a casa, non ha mai rinunciato ad avere una vita sociale o degli hobby.



Mamma Alessandra con la bravissima Claudia Cea

Ha infatti frequentato per molti anni il gruppo scout. Inoltre - aggiunge - ha sempre praticato lo sport della pallavolo».

«I successi di mia figlia - riflette - sono per me fonte di un indescrivibile orgoglio. Lei è,

ed è sempre stata, una ragazza molto umile. Fin da bambina è stata caratterizzata da questo tratto caratteriale. Inoltre è sempre stata contraddistinta, fin dalla più tenera età, da una forte curiosità. Personalmente

ritengo - osserva la madre - che questo elemento abbia avuto un ruolo fondamentale nel suo approccio allo studio e alla ricerca, e dunque nel farla arrivare dov'è ora. Altro punto di forza, che l'ha sempre contraddistinta, è sicuramente la determinazione. Ha sempre lottato duramente per raggiungere gli obiettivi che si è prefissata, senza mai scoraggiarsi di fronte alle difficoltà della vita. Ritengo dunque che questo binomio, ovvero determinazione e curiosità, sia alla base del suo successo».

«Il suo desiderio - conclude la madre - è quello di proseguire con il mondo accademico, continuando a portare avanti quell'attività che da sempre l'ha affascinata: la ricerca scientifica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ha già ottenuto
per il 2025
una cattedra
come docente
nell'università di Yale**

Ediltrophy, la sfida è servita

Il concorso Sabato i migliori mastri muratori della provincia in competizione per la selezione provinciale
Una vetrina importante per tutto il comparto ma anche l'occasione per focalizzare l'attenzione sulla sicurezza

ESEF-CPT

■ Piazza Mayer Ross, sabato prossimo, sarà teatro della decima edizione del "Concorso di Arte Muraria", tappa provinciale di Ediltrophy2024. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Sora e organizzata dall'Esef-Cpt (l'organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Frosinone e provincia), è nata nel 2008 su iniziativa delle parti sociali del settore edile (Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), con l'obiettivo di valorizzare il lavoro degli operatori del comparto delle costruzioni.

Sicurezza sul lavoro

Ediltrophy non è solo una competizione ludica, ma un evento che promuove la sicurezza nel settore edile attraverso la formazione e la valorizzazione delle competenze dei lavoratori. Come sottolinea Alfredo La Posta, presidente dell'Esef-Cpt, l'obiettivo principale della manifestazione è quello di formare giovani operai e riqualificare lavoratori disoccupati o in cerca di nuove opportunità professionali. «Qualità, sicurezza e competenze sono i valori chiave che Ediltrophy porta avanti», ha dichiarato La Posta, evidenziando come il settore delle costruzioni stia vivendo una trasformazione, con sempre maggiori richieste di professionisti qualificati.

Il concorso rappresenta una vetrina importante per il comparto,



dove i giovani muratori e gli esperti mastri si sfidano non solo per dimostrare le proprie abilità manuali, ma anche per promuovere il lavoro sicuro e stabile nel settore edile.

Formazione contro gli infortuni
Alessio Faustini, vicepresidente dell'Esef-cpt, ha posto l'accento sull'importanza della formazione continua nel settore edile, necessaria per prevenire gli infortuni e

I vincitori saranno il 21 settembre a Montalto di Castro. Poi la finale a Bologna

garantire la sicurezza in cantiere. «La formazione è essenziale per rendere i lavoratori consapevoli e competenti nell'uso di attrezzature moderne e tecnologie avanzate, ormai di utilizzo quotidiano nei cantieri», ha dichiarato Faustini che ha anche sottolineato come l'Ediltrophy sia un'occasione per mettere in luce le abilità dei partecipanti, specialmente dei più giovani, che rappresentano il futuro del settore.



Sopra
Alfredo La Posta, presidente dell'Esef-Cpt, e il vicepresidente **Alessio Faustini**

Muratori in competizione

A partire dalle 13, dieci squadre, ciascuna composta da due "mastri muratori", si sfideranno nella realizzazione di un manufatto in muratura faccia a vista, utilizzando tecniche tradizionali. Le squadre saranno divise in due categorie: Junior, per partecipanti sotto i 23 anni, e Senior per quelli con più di 23 anni. Il compito sarà quello di completare il lavoro nel minor tempo possibile, rispettando i criteri di qualità e precisione stabiliti dalla giuria.

Il disegno del manufatto verrà consegnato ai partecipanti all'inizio della competizione, e la giuria avrà il compito di valutare il risultato finale, tenendo conto sia delle abilità manuali che della corretta applicazione delle tecniche edili tradizionali.

Al termine della gara, che si concluderà intorno alle 19, i vincitori verranno premiati e avranno l'opportunità di rappresentare la provincia di Frosinone alla selezione regionale del Lazio, prevista per il 21 settembre a Montalto di Castro, in provincia di Viterbo. Da questa selezione usciranno i finalisti che accederanno alla finale nazionale di Ediltrophy durante la giornata conclusiva del Saie di Bologna, una delle principali fiere del settore edile. I manufatti realizzati durante la competizione verranno infatti donati al Comune di Sora, migliorando l'arredo urbano e la fruibilità degli spazi pubblici. ●

«È impossibile vivere così»

La protesta Schiamazzi fino a tarda ora nel centro storico. I residenti di via Cittadella sul piede di guerra. Sfida a chi sgassa di più con le motociclette. E la “notte bianca” si trasforma in un’altra “notte in bianco”

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

È difficile abitare nel centro storico. Soprattutto d'estate. Lo sanno bene i residenti di via Cittadella che all'unisono, ormai da tempo, denunciano i gravi disagi che sono costretti a subire per quanto avviene sotto le loro case.

Una ventina di famiglie, seppur consapevoli di abitare in centro dove è normale che si organizzino degli eventi, non sono più disposte a sopportare gli eccessi della movida e soprattutto gli orari della “bisboccia” che li tiene svegli fino a notte fonda.

«Noi abitanti di via Cittadella siamo ancora una volta costretti a denunciare grandi disagi riguardo la celebrata “Notte bianca dello sport” che si è tenuta sabato scorso - afferma una residente della zona - Grazie all'infelice idea di esporre le moto in via Cittadella, proprio sotto le nostre abitazioni, le stesse hanno sgassato dal pomeriggio fino alle due di notte. Oltre al gran rumore, abbiamo dovuto subire anche la puzza dei gas di scarico delle motociclette che hanno reso l'aria ir-

Gli abitanti della zona sono esausti e tornano a denunciare i continui disagi subiti

respirabile, costringendoci a chiudere le finestre nonostante il caldo e creando problemi anche alle attività commerciali di questa zona».

Gli abitanti di via Cittadella riferiscono di aver manifestato in strada per segnalare il loro disagio, ma che nessuno li ha ascoltati. «Basterebbe un po' di buon senso per evitare i problemi - aggiunge la residente - ma ogni volta ci ritroviamo a ripetere le stesse cose e francamente questa leggerezza sembra voluta. Così per noi la “notte bianca” è l'ennesima “notte in bianco”».

Il malcontento di chi vive nel centro storico era già affiorato lo scorso Natale, quando per realizzare le luminarie alcune strade erano state chiuse. «È stato difficile portare la spesa a casa per più di un mese e mezzo - ricorda la donna - Abbiamo rappresentato i nostri problemi al sindaco Luca Di Stefano che è a conoscenza di cosa succede qui in via Cittadella. Nelle ultime settimane una banda di ragazzini scorrazza e suona i campanelli dei nostri citofoni in piena notte. È difficile, anzi impossibile vivere così». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ci sono bande di ragazzini che si divertono a suonare i citofoni»



Qui accanto le moto parcheggiate in via Cittadella durante la “Notte bianca dello sport” che si è tenuta sabato scorso nel centro della città

Carte false per il Superbonus

Cronaca Citazione diretta a giudizio per un trentaduenne di Ferentino. Le persone offese sono due donne monticiane. Avrebbe presentato al Comune la Cila con firme apocriefe e gli interventi sull'immobile non erano ancora stati eseguiti

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

NICOLETTA FINI

■ Si rivolgono a una ditta per ottenere l'agevolazione fiscale del Superbonus riguardo immobili di loro proprietà. La loro firma compare anche negli atti presentati in Comune, ma non sarebbero state loro a firmare. E le lavorazioni non sono mai state eseguite, nonostante la presentazione della Cila, (comunicazione di inizio lavori asseverata), che prevedeva il frazionamento dell'immobile per ricavarne due appartamenti. Vittime due donne, una ventinovenne e un'ultraottantenne di Monte San Giovanni Campano.

Nei guai è finito G.R., trentaduenne di Ferentino. Per lui è stata disposta la citazione diretta a giudizio. Udiienza fissata per il prossimo 26 novembre. Deve rispondere di falsità ideologica.

I fatti

Stando alle accuse, il ferentinata, in qualità di legale rappresentante di una ditta a cui era stata affidata, da due donne di Monte San Giovanni Campano, la prati-

L'imputato dovrà comparire davanti al giudice il prossimo 26 novembre

ca per ottenere l'agevolazione fiscale del Superbonus riguardante immobili di loro proprietà, ha presentato al Comune per ciascuna unità abitativa, una Cila che prevedeva il frazionamento dell'immobile attraverso delle lavorazioni per dividere la casa in due appartamenti residenziali, perfettamente autonomi. Comunicata, quindi, la fine dei lavori, benché, stando alle accuse, le suddette lavorazioni non fossero state eseguite e fatta una richiesta di aggiornamento catastale, in virtù del frazionamento. Tutti atti che riportavano false sottoscrizioni delle proprietarie e committenti.

I fatti contestati risalgono all'anno 2021. L'imputato è difeso dall'avvocato Alfredo Frasca, mentre una delle parti offese, la ventinovenne, si è rivolta all'avvocato Daniele Bocciolini del foro di Roma.

Fissata, dunque, per il trentaduenne di Ferentino, la citazione diretta a giudizio, che si terrà fra due mesi nel tribunale di Frosinone. L'accusa è falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico. ●

I fatti che sono contestati all'uomo risalgono all'anno 2021

La caserma
dei carabinieri
di via Carlo Alberto
Dalla Chiesa
che attende
il completamento
dei lavori
di messa
in sicurezza



Lavori in caserma: progetto aggiornato E adesso l'appalto

Prezzi rivalutati
e professionista liquidato
L'iter procede spedito

CECCANO

Il lungo periodo degli intoppi burocratici e giudiziari che hanno costellato il progetto di ristrutturazione della caserma dei carabinieri di via Carlo Alberto Dalla Chiesa sembra davvero terminato. Tanto che l'amministrazione del sindaco Roberto Caligiore procede spedita verso l'ultimo atto dell'iter: l'assegnazione dell'appalto di un'opera che, dopo la recente revisione dei prezzi, costerà alla fine circa 817.000 euro.

Nei giorni scorsi gli uffici di Palazzo Antonelli hanno provveduto a liquidare il professionista al quale era stato affidato l'incarico di revisionare il quadro tecnico economico dell'ope-

razione, l'ingegner Emiliano Marini con studio a Frosinone, alla luce dell'aumento generalizzato dei prezzi dei materiali aggiornati al 2023.

Un aumento sostanzioso che la Regione Lazio ha stimato in 479.618 euro, e che di fatto ha raddoppiato il costo dei lavori necessari per mettere in sicurezza e ristrutturare adeguatamente la caserma. Un costo da dividere con il Comune. La Regione ci ha messo altri 254.250 euro (oltre ai 508.500 già stanziati per il progetto originario del 2015), mentre il Comune dovrà coprire i restanti 225.680 euro.

Il sindaco Caligiore ha già spiegato come intende fare per reperire i soldi: utilizzare per la caserma i 250.000 euro stanziati per i lavori a Castel Sindici per poi rifinanziare l'intervento sullo storico edificio di via Badia con le nuove entrate relative agli usi civici. ● P.R.



JOLLY GROUP
automobili
MERCATINO DELL'USATO
Dai 14 al 22 settembre
Cassa di Risparmio di Frosinone
Via Uomini Impari 100 - 01100 Frosinone (FR)

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B
Frosinone,
Angelozzi:
«Tsjadout era
un nostro pallino»
Biagi a pag. 63



Serie D
Il Cassino punta
a rifarsi dopo
l'avvio amaro
Primi rientri
Tortolano a pag. 63



**Esemplari malati, allarme in viale Roma
Platani secolari a rischio
«Tuteliamo l'Alberata»**
Legambiente chiede al Comune interventi alternativi agli abbattimenti
e l'estensione dei vincoli per riconoscere gli alberi come monumenti
A pag. 56

Stellantis, i sindaci si appellano al ministro

►La riunione della
Consulta sulla crisi:
«Servono risposte»

La crisi Stellantis fa paura, i sindaci in prima linea per dare impulso ad iniziative volte a garantire la stabilità occupazionale. Ieri nel corso della riunione della Consulta dei sindaci del Lazio Meridionale è stato deciso di convocare il Ministro Urso, ma anche i sindacati e i rappresentanti istituzionali. «Servono risposte, il territorio e i lavoratori sono in sofferenza», hanno detto i sindaci.

Simone a pag. 59



Incontro in Comune sul bando regionale per i borghi

Altri fondi per il centro storico «La riqualificazione continua»

Uno scorcio della nuova piazza Turriziani nel cuore del centro storico di Frosinone

Ieri in Comune a Frosinone l'incontro con l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli per illustrare il bando dedicato al recupero degli insediamenti urbani nei centri storici. L'amministrazione Mastrangeli intende presentare progetti per proseg-

uire la riqualificazione dell'area compresa tra la nuova piazza Turriziani e il museo archeologico. Nel corso dell'incontro si è parlato di altri temi come la riduzione del vincolo al cimitero di Colle Cottorino.

Testa a pag. 56

Tributi a Ferentino, è caccia agli evasori

I CONTROLLI

Il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta dichiara guerra ai "furbetti" che evadono le tasse. Controlli a tappeto contro gli evasori già dalle prossime settimane. Questo anche in virtù del fatto che dal bilancio comunale si registrano forti discordanze tra quanto il Comune spende nell'erogare i servizi a domanda individuale, quali ad esempio asilo nido, scuolabus e mensa dove il rapporto entrate/uscite è inferiore al 30%. Il primo cittadino vuole ristabilire la legalità. Controlli sono già in atto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento in centro con la tariffa per un'ora nelle aree a strisce blu passata da 0,50 ad un euro l'ora. C'è comunque la possibilità di sostenere nelle strisce blu per quindici minuti gratuitamente. Il sindaco Fiorletta ha poi parlato della situazione delle scuole. Resta il problema anche per l'anno scolastico 2024-2025 di oltre 200 alunni della materna ed elementare Belvedere. Sono in corso da alcuni mesi lavori per efficientamento energeti-

Sfratto, aggredita con il forcone

►Avvocata ferita da una 59enne di Anagni che non vuole lasciare la casa finita all'asta
La donna arrestata, poi il divieto di dimora: con lei vive la figlia minore che si è sentita male

Non vuole lasciare la casa finita all'asta e quando il custode giudiziario è andato presso l'abitazione per invitarla a lasciare l'abitazione, lei l'ha aggredita con un forcone. Caos martedì ad Anagni, in zona Pantanello. Una donna di 59 anni del posto è stata prima arrestata, poi nei suoi confronti è stato disposto il divieto di dimora. A fare le spese è stata un'avvocata di Frosinone che per fortuna è riuscita ad evitare il peggio. Per lei è stato comunque necessario il ricorso al Pronto soccorso dove le hanno riscontrato ferite guaribili in dieci giorni. A lei è arrivata la solidarietà del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone. In ospedale è finita anche la figlia minore della donna arrestata che ha accusato un malore durante i momenti concitati.

Carnevale a pag. 57

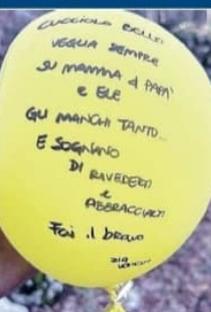
Cervaro

Denuncia a scuola con il megafono Il sindaco: «Falsità»

Si arma di megafono e mette in guardia i genitori sulla presunta pericolosità della nuova scuola di Cervaro, priva a suo dire delle autorizzazioni antincendio. La singolare iniziativa di un cittadino è stata messa in scena ieri, nel giorno del ritorno tra i banchi dopo le vacanze estive. Il sindaco però rassicura: «Si tratta ovviamente di falsità. Con la sicurezza dei bambini non si scherza, se fosse mancato anche un solo documento è evidente che la scuola non avrebbe potuto aprire».

A pag. 61

La scoperta sui monti di Veroli: «Vorrei conoscere i suoi cari»



Trova palloncino per un bimbo morto

Il palloncino e l'allevatore Pierluigi Cocco che lo ha trovato

Pugliesi a pag. 58

Addio a Caterina Valente, aveva 93 anni con "Bongo cha cha cha" fece ballare l'Italia

IL RITRATTO

Da vent'anni si era ritirata dal mondo dello spettacolo, scomparendo dai radar. Quando nel 2021 la sua Bongo cha cha cha, originariamente pubblicata nel 1959 (tra i primi esempi di cha cha cha importato in Europa dai paesi latinoamericani), tornò in classifica dopo essere diventata virale su TikTok grazie alla citazione nella colonna sonora del film Spider-Man: Far from Home, di concedere interviste per raccontare la sua incredibile storia Caterina Valente proprio non ne volle sapere: «La signora Valente categoricamente non rilascia più interviste di nessun ti-

po: tiene di tanto in tanto un contatto diretto con il suo pubblico tramite la sua pagina ufficiale su Facebook», rispondeva via mail l'entourage dell'artista, ritirata a Lugano, in Svizzera. La notizia della morte di Caterina Valente, avvenuta lo scorso lunedì, è stata data ieri proprio tramite un post condiviso sulla sua pagina Facebook ufficiale, scritto in italiano, tedesco e francese: Valente, che aveva 93 anni, si è spenta per cause naturali. I funerali si sono già svolti in forma privata e non ci saranno ulteriori cerimonie o commemorazioni. Cantante, chitarrista e ballerina, figlia di un fisarmonicista (originario di San Biagio Saracinisco, in provincia di Frosinone,

nel Lazio) e di una commediante musicale romana, Valente nacque a Parigi nel 1931 e cominciò a muovere i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo come cantante jazz nei club della capitale francese. I primi successi discografici arrivarono nel 1954, dopo la firma di un contratto con la Polydor: Malagueña, cantata in tedesco, arrivò a conquistare le classifiche statunitensi, permettendo all'artista di ottenere le sue prime apparizioni in tv oltreoceano. Fu l'inizio di una scalata inarrestabile, che in una manciata di anni porterà Caterina Valente a girare costantemente tra Stati Uniti, Italia (nel 1959 Marion Riva la lanciò nel Musicchiere e la sua Personalità venne



Caterina Valente

IL PADRE DELL'ARTISTA ERA UN FISARMONICISTA ORIGINARIO DI SAN BIAGIO SARACINISCO

reinterpretata anche da Mina, che la volle nei suoi show per la Rai), Germania, collezionando duetti e collaborazioni con artisti come Perry Como, Dean Martin, Ella Fitzgerald, Bing Crosby, Chet Baker, oltre che tanti premi. Su YouTube, a distanza di tanti anni, le clip di quelle collaborazioni continuano a macinare milioni di visualizzazioni, a partire da quella del duetto con Dean Martin sul classico bossa nova firmato da Antonio Carlos Jobim Samba de uma nota só, che conta da sola 20 milioni di clic. Ieri, nel celebrarla, la rivista tedesca Der Spiegel ha scritto: «Fu una superstar degli Anni '50 e '60 che incantò la generazione del dopoguerra con canzoni come Ganz Paris träumt von der Liebe (in inglese All of Paris Dreams of Love)».

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTO E MENSE, IL COMUNE VUOLE RIPIANARE I TROPPI DEBITI



co, ammodernamento e riqualificazione per circa 1,6 milioni di euro tramite fondi Pnnr ottenuti dalla passata amministrazione. Di questi fondi nelle casse comunali è arrivato solo il 30% costringendo l'Ente di piazza Matteotti ad anticipare propri fondi per far partire l'opera. I lavori dureranno ancora diversi mesi costringendo il comune a spostare anche per il prossimo anno che sta partendo i 200 alunni a Ragomeria a Sant'Agata pagando un affitto dalla Provincia di 28.000 euro. Il comune erico ha ottenuto sempre grazie a fondi Pnnr della passata amministrazione, anche 700.000 euro per la scuola Cameracana alla Cartiera. Ci sarà poi l'esperimento del progetto del fotovoltaico sulla scuola Stazione. Entro il 15 settembre è atteso l'avvio dei lavori per il recupero dell'ex edificio Paoliani che ospitava una scuola, chiusa da diversi anni dopo che è stato giudicato inagibile. Sarà la Provincia in questo caso ad effettuare i lavori per un importo di 8 milioni di euro sempre di fondi Pnnr.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strade provinciali, due interventi a Pofi

VIABILITÀ

La Provincia di Frosinone ha iniziato i lavori di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali SP n. 14 "Farneta" e SP n. 248 "Pesca-Pantane" nel territorio del Comune di Pofi. Questo intervento vede un impegno di spesa totale di 222mila 662 euro. I lavori rientrano nell'iniziativa "Sulla Buona Strada", voluta dal presidente della Provincia, Luca Di Stefano. «Gli interventi - spiegano dalla Provincia - mirano al rifacimento profondo della pavimentazione stradale deteriorata per assicurare più elevate prestazioni del piano viabile, aumentando la sicurezza». Nello specifico, il progetto interesserà la bitumazione di vari tratti delle due strade provinciali: strada "Farneta", dal km 0+050 al km 0+300, dal km 0+850 al km 1+600 e dal km 2+150 al km 2+700; e la "Pesca-Pantane", dal km 2+800 al km 3+100 tratti vari. Inoltre, sarà effettuato il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale in conformità alle normative del Codice della Strada. «Questi lavori - dice Di Stefano testimoniano il nostro impegno costante a tutela della sicurezza dei cittadini e per l'ottimizzazione delle condizioni delle nostre strade».

Stellantis, la crisi fa paura «Intervenga il ministro»

►L'allarme dalla Consulta del Cassinate: «L'azienda non risponde al territorio»
Ferdinandi: «Le linee sono state tolte per far spazio alla piattaforma Stla-Large»

AUTOMOTIVE

La crisi dello stabilimento Stellantis adesso fa paura: i sindacati del territorio si mobilitano e convocano il ministro Urso. Questo quanto deliberato ieri pomeriggio dalla Consulta dei sindacati del Lazio Meridionale che si è riunita nella sala Resta-

gno del Comune di Cassino. A presiedere la seduta è stato come sempre il presidente della Consulta, ovvero il sindaco della Città Martire Enzo Salera. Partendo dai timori che nei giorni scorsi hanno manifestato gli industriali - in primis il presidente di Unindustria Francesco Borgomeo - e dal fatto che lo stabilimento Stellantis di Cassino è chiuso dallo scorso 30 luglio e la riapertura inizialmente prevista il 19 agosto è slittata a lunedì 16 settembre, i sindacati hanno deciso di aprire la stagione delle audizioni. Cosa significa? A spiegarlo nel dettaglio è stato il sindaco di Piedimonte San Germano, Gioacchino Ferdinandi: «Dalle informazioni che trapelano dalla fabbrica sembrerebbe che sono state smantellate tutte le linee per far spazio alla piattaforma Stla-Large dove produrre veicoli elettrici. Al contempo, però, vediamo che le vendite delle auto elettriche non soddisfano le aspettative. Significa cioè che c'è il rischio di dover tornare a produrre veicoli non elettrici e Cassino non avrebbe le linee per fare questo».

Gli ha fatto eco il collega primo cittadino di Castrociole, Gianni Fantaccione: «Siamo molto preoccupati per i risvolti sociali, i cittadini in difficoltà si rivolgono a noi quindi è giusto che anche noi palesiamo la nostra preoccupazione per quello che sta accadendo: ben venga la stagio-



ne delle audizioni». I sindacati di Esperia e Sant'Ambrogio, Villani e Messore, allo stesso modo hanno espresso preoccupazione.

LA SINTESI

A fare la sintesi finale è stato quindi il presidente della Con-

**INTANTO LUNEDÌ
PROSSIMO È PREVISTO
IL RIENTRO
IN FABBRICA
PER GLI OPERAI
FERMI DA LUGLIO**

sulta, Enzo Salera: «È evidente che i vertici di Stellantis non vogliono avere nessuna interlocuzione con noi che siamo rappresentanti locali, si confrontano solamente con il Governo, allora noi possiamo e dobbiamo relazionarci con il ministro Urso». Prima di convocare a Cassi-

no il titolare del dicastero del Mimit, i sindacati vogliono però avere ben chiara la situazione. «Un giorno leggiamo sulla stampa che Tavares annuncia modelli e fornisce rassicurazioni, poi ci troviamo con i lavoratori che fanno continuo ricorso agli ammortizzatori sociali e sono pre-

occupati per il futuro. Per questo motivo - hanno concordato i sindacati all'unanimità dei presenti - bisogna iniziare una stagione di audizioni partendo dalla base, ovvero dai rappresentanti dei lavoratori».

La riunione con le forze sindacali e le associazioni datoriali è quindi già stata fissata per il prossimo 25 settembre; a seguire, nel mese di ottobre, la Consulta intende relazionarsi con gli onorevoli del territorio: saranno convocati a Cassino deputati e senatori del collegio di appartenenza, i rappresentanti della Ciocchiarina in regione Lazio e la delegata del presidente Rocca, Angelilli. Infine, dopo aver fatto sintesi, entro il mese di novembre i sindacati intendono incontrare a Cassino il ministro Urso per avere un confronto a 360° e poi, magari, decidere insieme cosa fare per provare a salvaguardare lo stabilimento che da oltre mezzo secolo è il motore dell'economia del territorio. Intanto, già nella giornata di ieri su Stellantis è intervenuto l'onorevole Nicola Ottaviani, segretario della commissione Bilancio della Camera dei Deputati, che ha spiegato: «Se in Michigan Stellantis investe oltre 400 milioni di dollari, è impensabile che non si sviluppino un'identica riflessione anche per gli stabilimenti di Cassino, Pomicino e Melfi, beneficiari di una buona fetta degli stanziamenti pubblici italiani ed europei».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OTTAVIANI (LEGA):
IN MICHIGAN
INVESTITI
400 MILIONI DI EURO,
PERCHÉ SI TRALASCIA
CASSINO PLANT?»**

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it
**OUTERWEAR
PASSION**


A Trento dal 10 al 13 ottobre
Il Festival dello Sport
dei «nati per vincere»
di **Carlos Passerini**
a pagina 44



Il blitz in Germania
Unicredit compra
il 9% di Commerz
di **Andrea Rinaldi**
a pagina 31



La candidata chiede il bis, lui attacca l'Abc: confronto truccato. Sondaggio: per il 63% ha prevalso la vice di Biden

Sfida tv, Harris meglio di Trump

La dem incalza l'ex presidente, che scivola su aborto e gatti. E Taylor Swift: voto per lei

LA SCALATA DI KAMALA

di **Massimo Gaggi**

Esaurita una «luna di miele» iniziata a fine luglio col passo indietro di Joe Biden che ha trasformato Kamala Harris, figura fin lì opaca, nella grande speranza del fronte progressista, il dibattito di Philadelphia doveva segnare il ritorno al centro del ring di Donald Trump: un leader costretto per la prima volta, da quando fa politica, a vivere una quaresima di semioscurità. Non è andata così e già questo basta a decretare la vittoria — significativa ma non definitiva — della vicepresidente.

continua a pagina 28

IRIMEDI DI DONALD

di **Federico Rampini**

E adesso? Cosa deve fare Donald Trump per rimediare a un duello televisivo che secondo gli osservatori — repubblicani inclusi — lo ha visto perdente? Che cosa può fare Kamala Harris per consolidare il vantaggio, ammesso che si dimostri sostanziale e durevole nei sondaggi post-dibattito? La stessa serata nello studio Abc di Philadelphia ha anticipato alcune risposte e suggerito le strategie per gli ultimi 53 giorni. Trump ha avuto dieci-quindici minuti efficaci, all'inizio del duello tv. Si parlava di economia e immigrazione.

continua a pagina 7



di **Viviana Mazza**

Secundo i sondaggi Kamala Harris ha vinto il duello televisivo con Donald Trump. Il tycoon attacca l'emittente televisiva Abc: «È stato un confronto truccato».

da pagina 2 a pagina 7 **Mussi e Persivale**

UN TETTO PER LE DETRAZIONI

Meno tasse per le famiglie che hanno figli

di **Mario Sensini**

Un tetto alle detrazioni fiscali, differenziato in base al reddito e al numero dei figli a carico. Tre gli obiettivi del ministro Giorgetti: rafforzare gli incentivi alla natalità, risparmiare sulle attuali 625 agevolazioni fiscali, e controllo ferreo della spesa.

a pagina 30

PARLA ZINGARETTI (PD)

«L'europismo è il bene dell'Italia Fitto lo dimostri»

di **Roberto Gressi**

Fitto si impegni sulla strada dell'europismo perché è il bene dell'Italia. Così Nicola Zingaretti, capo delegazione del Pd a Strasburgo: «Mi auguro che prevalga una sua convinzione europeista, e che sappia prendere le distanze da un estremismo pericoloso per l'Italia».

a pagina 9

Il personaggio Strehler, Pasolini, Paoli e la vita. Ornella Vanoni: i miei 90 anni



«Voglio decidere io quando andarmene»

di **Aldo Cazzullo**

Ornella Vanoni vive in una casa piccola ma piena di luce, riposante, nel centro di Milano, tra le opere dei suoi amici artisti: Melotti, Novelli, Enzo Cucchi, Arnaldo Pomodoro. «Era molto più bella la casa di prima, in largo Treves. Ma ho dovuto venderla». Perché? «Ero rimasta con trenta euro sul conto».

continua alle pagine 22 e 23

GIANNELLI

CONFRONTO HARRIS - TRUMP



VINCE L'UMORISMO

Regionali Scelto dal centrodestra

Liguria, c'è Bucci «Sono malato ma me la sento»

di **Marco Imarisio e Cesare Zapperi**

Regionali in Liguria: sarà Marco Bucci il candidato del centrodestra. La spinta decisiva da una telefonata di Meloni. «Sono malato — ha detto — ma me la sento».

a pagina 15

Il caso E spunta il giallo sul curriculum

Boccia, è scontro sull'intervista saltata

di **Antonella Baccaro e Monica Guerzoni**

Scontro sull'intervista a Boccia saltata all'ultimo momento su Rete4. Giallo sul curriculum dell'imprenditrice.

alle pagine 10 e 11 **Brandolini e Conti**

Il Tempo delle Donne



Impariamo dalla Spagna

di **Lucrezia Reichlin**

I numeri sulla partecipazione del lavoro femminile in Italia sono spaventosi, il 41,3% se si considera il gruppo dai 15 anni in su (dati del 2023), il più basso in Europa e di 10 punti sotto la media dell'Unione. continua a pagina 25

L'energia non deve costarci il mondo



octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Esercizio di meditazione. Immaginate di essere un operaio della Fiat (in arte Stellantis), magari addetto alla linea Maserati, magari in cassa integrazione. Poi immaginate di aprire una mail aziendale che vi proponga con linguaggio garbato di acquistare a condizioni di favore una Maserati Grecale, Gran Cabrio o Gran Turismo, «a eccezione di personalizzazioni Fuoriserie». (Bisogna dunque accontentarsi di modelli non personalizzabili, ancorché situabili tra gli ottantamila e i centoventimila euro, cioè tra gli ottanta e i centoventi stipendi netti). Immaginate che i vostri sensi estenuati si mettano all'erta, sospettando lo scherzo e aspettando da un momento all'altro il colpo di scena rivelatore, e che invece, contro ogni previsione dettata dalla logica e dalla decenza,

L'operaio in Maserati

la mail si conclude con un entusiastico «la nostra straordinaria gamma ti aspetta!». Arrivati al punto esclamativo, rendetevi conto che purtroppo è tutto vero e respirate profondamente.

Adesso immaginate di essere l'impiegato di Stellantis che ha spedito la mail, o il funzionario che l'ha scritta, o l'alto dirigente (in Maserati) che l'ha pensata. Visualizzate i sorrisi accattivanti, gli sguardi spalancati nel vuoto. Contemplate il loro paesaggio esistenziale, totalmente sganciato da qualsiasi cosa assomigli non dico alla sensibilità, ma alla realtà. Tutto bene fin qui? Appena sentite che la vostra immesimazione in quei personaggi è completa, ordinate una Maserati e metteteglia in conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

classic has never been so light.



Santoni EASY.

SCOPRI LA COLLEZIONE



Dilaga la peste suina "Danni già incalcolabili"

FRANCESCO MOSCATELLI



Michele Avanza è il titolare della cascina Sant'Anna di Castellazzo Novarese, una fortezza di cemento circondata da un canale in mezzo alle risaie che si stendono per chilometri alle pendici del Monte Rosa. - PAGINA 15

Nella giungla birmana in lotta contro la dittatura

BELLOCCHIO, COZZOLI



Il basco nero, la barba incolta, sulle braccia un tatuaggio con il simbolo della pace, alle spalle, in una piccola capanna nel cuore della giungla birmana, la bandiera con impresso il disegno dei pazzi. - PAGINA 17

Frattini

FRANCESCO MOSCATELLI

LA STAMPA

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € ■ ANNO 158 ■ N. 252 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

SECONDO L'ISTAT NEL PRIMO SEMESTRE DI QUEST'ANNO CALA ANCORA LA NATALITÀ: SONO NATI APPENA 178MILA BAMBINI

"Meno tasse per chi fa figli"

Il piano di Giorgetti. Ma è caccia a fondi, slitta la manovra. Imprese, costruttori e artigiani: le richieste al Mef

IL COMMENTO

Ma non basta il Fisco per favorire le nascite

CHIARASARACENO

Le politiche a sostegno della natalità costituiscono un insieme complesso che nelle società democratiche occidentali investono molte sfere: il lavoro e il reddito da lavoro, la disponibilità di servizi per l'infanzia. - PAGINA 23



GORIA, LUISE, MONTICELLI

L'ultima idea del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti di aumentare le spese da portare in detrazione è un aiuto per le famiglie che hanno già figli, anzi, che ne hanno almeno due, perché ai genitori che hanno solo un figlio viene implicitamente detto: «Se ne fai un altro lo Stato ti aiuta». - PAGINE 2-4

Quelle tre mosse contro i magistrati

Donatella Stasio

IL RETROSCENA

Nomine, Von der Leyen "Su Fitto non arretrato"

MARCO BRESOLIN

Forte del sostegno granitico del Partito popolare europeo, e dei numeri nelle commissioni parlamentari, Ursula von der Leyen non sembra disposta a fare passi indietro sulla vicepresidenza esecutiva a Raffaele Fitto. Dovrà rivedere l'assegnazione dei portafogli. - PAGINE 10-11

IL CASO

Quando Arianna avisò Sangiuliano su Boccia

CAPURSO, OLIVO

Attirare l'attenzione su di sé, mantenerla viva, alimentare la curiosità giorno dopo giorno, colpo di scena dopo colpo di scena. Il talento di Maria Rosaria Boccia, che ha provocato le dimissioni di Sangiuliano, in questo è innegabile. - PAGINE 10-11

IL DIBATTITO

Cacciari: "Caro Giuli lasci stare l'egemonia non c'è cultura senza scuola e formazione"

MASSIMO CACCIARI



Caro Ministro, le e mi auguro che il suo ministro possa segnare un punto di svolta nel dibattito intorno alle politiche culturali così acceso in Italia dopo la formazione del governo Meloni. - PAGINE 24-25

LE BANCHE

Unicredit in Germania una scossa per la Ue

MARIO DEAGLIO

Ancora ieri mattina, le prospettive dell'economia europea sembravano - a dir poco - di color grigio scuro: la Germania era tornata a essere il «malato d'Europa» con l'invio ai sindacati, da parte di Volkswagen, di una lettera di disdetta dell'accordo che garantiva salvaguardia dei posti di lavoro (e dell'operatività delle fabbriche tedesche del gruppo) fino al 2029. A questa situazione non certo lusinghiera si doveva aggiungere la «cortese indifferenza» con cui - prima di questa notizia - il nuovo Parlamento europeo si apprestava ad esaminare il Rapporto Draghi. - PAGINA 22

COMPAGNIA DI SANPAOLO

Gilli: "Sulle Fondazioni tassazione da rivedere"

FEDERICO MONGA

«A gennaio il nuovo piano strategico su formazione, innovazione e nuovi talenti», annuncia a La Stampa il presidente di Compagnia di San Paolo, Marco Gilli. - PAGINA 21

NEL CONFRONTO TV DUE VISIONI OPPOSITE DELL'AMERICA. LA GAFFE DI DONALD: GLI IMMIGRATI MANGIANO GATTI

Harris domina Trump

FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



Kamala è davvero in partita

BIL EMMOTT

Si sono levati sospiri di sollievo in tutto il mondo al termine del dibattito in televisione tra Kamala Harris e Donald Trump. - PAGINA 9

Bash: ma ora sia più concreta

SIMONA SIRI

«Kamala Harris ha vinto il dibattito, non ci sono dubbi, ma da qui a dire che vincerà le elezioni...». - PAGINE 6-8

L'EDUCAZIONE

Classi senza sostegno 110mila prof precari

ELISA FORTE

Insufficienti, le cattedre assegnate e quelle che restano nel limbo. Almeno fino a quando non vi è un quadro definitivo dei bisogni di tutti gli studenti disabili. Sì, perché è vero che il dossier "sostegno", tra precariato, turnover e specializzazioni (pochi rispetto al fabbisogno), ad ogni vigilia di anno scolastico resta quello più spinoso. Ma è anche vero che ci sono alcune variabili che - almeno su una quota parte delle cattedre vacanti - sono determinanti. - PAGINA 14

IL DIBATTITO

Se il figlio è depresso non è colpa dei social

MATTEO LANCINI

Purtroppo la drammatica visione di molti adulti è che i bambini e gli adolescenti odierni sono stati troppo amati. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Per una curiosa coincidenza, proprio nel ventitreesimo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle, Antonio Gurardo rivendica sul Foglio il rilievo del Giacomo Leopardi filosofo non inferiore al rilievo del poeta, e il suo Zibaldone, dice, meriterebbe il credito attribuito ai Pensieri di Blaise Pascal. La colpa - se per i più Leopardi rimane un eccellente rimatore su cui sospirare soprattutto da ragazzi - è anche del mio amatissimo Benedetto Croce, per il quale il poeta era troppo rapidoso e troppo poco sistematico per ambire alla qualifica di filosofo. Che invece gli è stata consegnata negli ultimi anni e con tutti gli onori da due grandi (da poco scomparsi) come Emanuele Severino e Remo Bodei. Entrambi ne hanno scritto dei libri ed entrambi - spero di non essere troppo sbrigativo - lo considerano filosofo di enorme portata, il fondatore della filosofia contemporanea che molto prima di Friedrich Nietzsche demolì ogni idea di immutabile e di eterno: l'infinito può essere soltanto una consolante illusione poetica. Il grido di Nietzsche - «Dio è morto» - consolidò l'intuizione di Leopardi e annunciò un mondo occidentale laicizzato, in cui il Padre non è più al centro delle nostre organizzazioni sociali e la spiritualità è al massimo una questione privata e persino su misura. Da ventittré anni, dall'11 settembre 2001, sappiamo che c'è un mondo nel quale Dio non è morto ed è un Dio scandalizzato e furibondo per la nostra rinuncia a lui, da cui discende l'immoralità corruttrice che fa di noi il nemico mortale. Come si invoca la pace davanti ai soldati di un Dio che non ci perdona di naufragare dolcemente?

In questo mare

MATTIA FELTRI

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE

IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE
14-22 Settembre 2024



FIERA PAVIA

salonedelcamper.it | salonedelcamper@fiera.pavia.it | Segui su Facebook, Instagram, LinkedIn

ALZHEIMER, SCOPERTA LA PROTEINA CHE «SALVA» I NOSTRI RICORDI
Sorbi a pagina 18

INGHILTERRA, VISTO A PAGAMENTO ANCHE PER GLI EUROPEI
Cesare a pagina 15



BEFFA AGLI OPERAI CASSAINTEGRATI: STELLANTIS OFFRE MASERATI IN SCONTO
Bonora e Damascelli a pagina 23

la stanza di
Vite si fanno
alle pagine 20-21
Un pettegolezzo
non è una notizia



il Giornale



GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 217 - 1.58 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4571 | Giornale del mattino

L'editoriale
IL VERO OBIETTIVO DI QUESTO CAOS
di Alessandro Sallusti

Il cerino acceso da Maria Rosaria Boccia che ha già seccato il ministro Sangiuliano sta passando di mano in mano, e come noto quando si inizia a giocare con il fuoco va a finire che qualcuno si scotta. Nella telenovela dell'estate entra anche un personaggio a sorpresa, nientemeno che Bianca Berlinguer, volto nobile di Mediaset dove conduce il programma «È sempre Carta Bianca» su Rete4. I fatti sono noti. L'altra sera la Berlinguer aveva invitato in studio la Boccia che proprio sui titoli di apertura ha dato forfait. Sul perché della retromarcia si sono fatte tante ipotesi, ma la sintesi è che tutti stanno cercando di usare tutti provando a non sporcarsi le mani: i giornalisti usano la Boccia per una copia o un punto di ascolto in più nella malcelata speranza di arrivare allo scoop in grado di mettere in difficoltà l'intero governo; la Boccia usa i giornalisti in parte per vanità in parte per portare a compimento il suo piano destabilizzante. Ecco, all'interno di questo opaco gioco Bianca Berlinguer ieri ha fatto con un comunicato il colpo che non le era riuscito in diretta per via del forfait: «Nel camerino la Boccia mi ha detto che a fermare la sua nomina a consigliera di Sangiuliano è stata Arianna Meloni». Replica immediata della Boccia: «Non è vero, è la Berlinguer che mi ha fatto il nome di Arianna». Ci siamo: da uomo (Sangiuliano) contro donna (Boccia), siamo al donna contro donna, per buona pace di Concita De Gregorio e la sua difesa della Boccia per presunti, e inesistenti, attacchi sessisti. Ora, io mi sono convinto che Maria Rosaria Boccia abbia raccontato un mucchio di falsità, ci sta che l'accusa alla Berlinguer di averla indotta a fare il nome di Arianna sia solo l'ultima della serie. Ma comunque sia andata siamo di fronte a un salto di qualità rivelatore di quale è il vero obiettivo di tutta questa faccenda, faccenda non credo nata per caso ma che sicuramente non sta procedendo a caso. L'obiettivo è Giorgia Meloni, via Arianna. Nel nostro piccolo lo avevamo scritto a metà agosto e per questo fummo accusati di complottismo. Confermiamo tutto, solo non immaginavamo una trama così estesa e protagonisti, complici o involontari che siano, così sorprendenti.

LA PROPOSTA DI GIORGETTI

Meno tasse a chi ha più figli

Il ministro studia una detrazione fiscale a prescindere dal reddito
Case occupate, adesso si rischiano fino a sette anni di carcere

Aveva 84 anni

Addio a Luca Giurato La tenerezza della gaffe

Alessandro Gnocchi con Rio e Borselli a pagina 28



ICONA Il giornalista Luca Giurato è morto ieri a Roma

IL SINDACO DI GENOVA

Il centrodestra trova la quadra: Bucci candidato in Liguria

Bullani a pagina 8

GIÙ LA MASCHERA

FAVOLACCE

di Luigi Mascheroni

Ogni tanto, per quanto meno interessanti delle cattive, ci sono anche notizie buone. Ieri ad esempio si è saputo che la nuova serie tv di Harry Potter, prodotta dalla HBO, ha lanciato una casting call per gli attori che dovranno interpretare i ruoli del famoso maghetto, del suo amico Ron Weasley e della geniale Hermione. Bene: i bambini, di un'età compresa tra i 9 e gli 11 anni, devono essere solo inglesi. Un sano esempio di sovranismo cinematografico anti-Woke. Sarà felice la Rowling.
Attenzione, però. La casa di produzione, per prevenire possibili polemiche, ha subito annunciato che vuole



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti studia una rivoluzione fiscale: dare la possibilità a chi ha più figli di pagare meno tasse, a prescindere dai redditi. Giro di vite sulle case occupate.

De Francesco e Signore alle pagine 2-3
Borgia a pagina 8

IL NODO NOMINE

Le ambiguità in Europa dei democratici

di Augusto Minzolini a pagina 2

TUTTO QUELLO CHE NON TORNA

DIECI DOMANDE A BOCCIA

Berlinguer svela: in camerino mi ha parlato di Arianna
La replica: è lei che mi ha chiesto della sorella Meloni

Pasquale Napolitano

Doveva essere l'intervista del giorno. È diventato un pasticcio senza fine: la «fuga» di Maria Rosaria Boccia dalla trasmissione *Cartabianca* scatena un duro botta e risposta con la conduttrice Bianca Berlinguer, dove viene tirata in ballo Arianna Meloni. Ecco tutte le domande sul caso Sangiuliano a cui la Boccia non ha ancora risposto.

con Di Sanzo alle pagine 4-5

CONFRONTO TV: TAYLOR SWIFT CON LA DEM

Colpi bassi e frasi fatte: la Harris resiste a Trump

Roberto Fabbri e Gian Micalessin

Nel primo dibattito tv Kamala Harris vince ai punti ma manca il colpo del ko e annaspa sugli immigrati. Trump ignora i consigli e dimentica i suoi successi. Taylor Swift appoggia la dem: può coinvolgere i più giovani.

con Robecco alle pagine 12-13

le interviste

MATTEO RENZI

«Conte ancora non mi perdona Draghi premier»

Laura Cesaretti

a pagina 10

ROSANNA NATOLI

«Io sospesa dal Csm senza prove»

Stefano Zurlo

con Fazzo a pagina 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmacia di origine vegetale, l'unica con formula Silasau® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Officinali). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autocollante del N. 101/2013.





POTESI ALLO STUDIO
Aumentano i biglietti del bus
Ma solo per i turisti

Zanchi a pagina 19



RICERCA DELL'IRCCS SAN RAFFAELE
Scoperta la proteina
che scatena l'Alzheimer

Bruni a pagina 13



COPPA DAVIS A BOLOGNA
Berrettini trascina l'Italia
al successo contro il Brasile

Schito a pagina 28

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
BIOLOGICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCELGI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
BIOLOGICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCELGI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Stilissimo Nome della beata Vergine Maria

Giovedì 12 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 252 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



EDITORIALE

Genny non deve morire

DI TOMMASO CERNO

Come uno Stephen King de noantri, l'infilata di balle, omissioni, allusioni, insinuazioni, fughe e ripensamenti cui ci fa assistere Maria Rosaria Boccia dopo le dimissioni di Gemaro Sangiuliano illuminano giorno dopo giorno una figura inquietante. E una verità dentro la verità. Tutti volevamo la morte, in senso letterario, di Genny come Misery nel celebre racconto, una fine catartica, dovuta, per enne motivi che abbiamo sentito sciorinare da destra e da sinistra come litanie. Perché l'etica, perché la trasparenza, perché non si sa. E poi appena Genny muore, ci rendiamo conto che la parte insana della storia è viva e vegeta ed è la sua grande accusatrice, che non è chi dice di essere, millantando di conoscere chissà quali segreti, tiene in scacco il Paese con presunti sms fino a mostrarci la sua vera faccia da Bianca Berlinguer. Dove si presenta con le sue presunte verità, si chiude in camerino, insinua, spara nomi, alza il tiro, parla di Arianna Meloni senza uno straccio di prova, senza un filo logico, senza più un obiettivo preciso. E così la Rete e la collega dicono no. Perché finalmente ci rendiamo conto di chi abbiamo di fronte. E di quanta ragione abbia l'ex marito a dirci che non sappiamo cosa ci aspetta, mentre lo sa lui, come lo sanno le "vittime" precedenti, meno illustri ma altrettanto sfortunate. Con una sola certezza: se le daremo ancora retta, i veri Sangiuliano saremo noi. E non più lui, che s'è dimesso.

CHIUDI LA BOCCIA

Bianca Berlinguer e l'ultima lite con Lady Golpe dopo la fuga dalla tv «Voleva accusare Arianna Meloni di aver stoppato la sua nomina ai Grandi Eventi ma senza prove» Ma l'Italia deve ascoltarla ancora?

Di Capua, Frasca e Zonetti alle pagine 2 e 3



Il Tempo di Osho

Nel duello tv che non sposta il giallo auricolare di Kamala



Tommasi a pagina 4

DI LUCIO MARTINO
Tre contro uno
Occasione persa

a pagina 5

DI DOMENICO GIORDANO
L'effetto domino
del duello social

a pagina 4

L'OMICIDIO GAMBIRASIO

Yara, la nuova pista dal dna di Sangare

DI RITA CAVALLARO

Quei delitti irrisolti della Bergamasca e i dna rimasti ignoti sul corpo di Yara Gambirasio. L'arresto di Moussa Sangare, l'aspirante rapper reo confesso dell'omicidio di Sharon Verzeni, apre uno (...)

Segue a pagina 11

BUFERA DOMICILIARI
Investe il ladro
Salvini: Italia
esasperata

Torchiaro a pagina 12

SALUS E NUOVA GENERAZIONE

Adesso siete fuorilegge Carcere a chi occupa le case e imbratta i monumenti

DI GAETANO MINEO

È finita l'era delle occupazioni abusive delle case e dei sit-in che bloccano strade e ferrovie. Due relativi articoli, rispettivamente il 10 e il 14, sono stati approvati dalla Camera nell'ambito dell'esame del cosiddetto ddl sicurezza e per il quale Montecitorio in mattinata tornerà a riunirsi per approvare i restanti 24 articoli. Questi due (...)



Segue a pagina 10

DA GENOVA ALLA LIGURIA

Bucci per il dopo Toti «Niente soldi dai privati» E ora Orlando trema

DI ANGELA BARBIERI

Via libera a Marco Bucci. Il centrodestra ha scelto il suo candidato sindaco per la Liguria. Il sindaco di Genova sfiderà (...)

Segue a pagina 8

GOFFREDO BETTINI

«Elly fa bene al Pd Conte coraggioso Renzi? Servono nomi nuovi»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Schlein sta facendo bene, ma senza Conte, che a differenza di Grillo ha avuto il coraggio (...)

Segue a pagina 7

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 14

TV IN LUTTO
Addio a Giurato
l'adorabile gaffeur

Caterini a pagina 23

LA PROPOSTA

**Ticket per Fontana di Trevi
Ma i romani dicono no**

Buzzelli e Terracina a pagina 18

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f t i www.artemisialabyoung.it t i

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33174,42 -0,12% | SPREAD BUND 10Y 135,80 -0,60 | SOLE24ESG MORN. 1266,81 -0,12% | SOLE40 MORN. 1237,14 -0,16% | Indici & Numeri → p. 35-39

Cassazione
Rottamazione,
processo estinto
anche senza
pagamento pieno



Deotto
e **Lovecchio**
— a pag. 30

Oggi con Il Sole
La guida completa
alla busta paga:
tutti i segreti
dello stipendio



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



UniCredit alla scalata di Commerz

M&A bancario

La banca italiana al 9% comprando metà della quota dal governo tedesco

Nelle casse di Berlino 702 milioni. E il titolo guadagna il 16,5 per cento

La banca tedesca studia la risposta. Levata di scudi dei sindacati

Con una mossa-lampo che apre di fatto il rischio bancario europeo, UniCredit ha acquistato il 9% di Commerzbank, di cui circa la metà a 13,2 euro per azione attraverso l'accelerated book building lanciato dal governo tedesco che ha incassato 702 milioni di euro. Con la quota acquisita sul mercato l'esborso complessivo è di circa 1,5 miliardi. UniCredit non esclude di salire ancora e la banca tedesca non chiude all'ipotesi. Sindacati in tensione. Ieri il titolo Commerz ha guadagnato il 16,5%, +0,2 UniCredit. In Italia cambiano le prospettive di consolidamento del settore. — *Servizi pagine 2-3*



Duello senza esclusione di colpi. Il primo confronto televisivo tra Kamala Harris e Donald Trump è stato molto teso e non certo all'insegna del fair play

Harris mette Trump in difesa, per il 63% ha vinto

Marco Valsania — a pagina 11

MIGRANTI
A Springfield, stanno mangiando i cani. Le persone che sono arrivate, stanno mangiando i gatti

ABORTO
Per Harris l'aborto al nono mese è assolutamente accettabile. Anche l'esecuzione dopo la nascita

ARMI
Non toglieremo le armi agli americani, io e il mio vice Tim Walz siamo proprietari di un'arma

UCRAINA
Putin mangerebbe Trump a pranzo e sarebbe già seduto a Kiev. I dittatori fanno il tifo per Trump

L'ANALISI
OPERAZIONE
ATIPICA
E RISCHIO
SINERGIE
di **Alessandro Graziani**
— a pagina 3

GLI SCENARI
Piazza Affari
raffredda
le scommesse
sul rischio italiano
Luca Davi — a pag. 3

Più sconti per spese a vantaggio dei figli e tagli ai minibonus

Verso la manovra/1

Sconti crescenti per le spese dei figli. La misura è allo studio del governo in vista della manovra e riguarda Istruzione, mense scolastiche o sport. Caccia alle coperture nei mirini le decine di tax expenditures.
Parente e Trovati — a pag. 6

LO SLITTAMENTO

Per il piano dei conti via libera definitiva solo a inizio ottobre

— *Servizio a pagina 6*

Pensioni, ai giovani un mix tra assegno e fondi integrativi

Verso la manovra/2

Allo studio del governo misure per rafforzare la previdenza complementare da inserire nella manovra. Obiettivo: agevolare un mix di pensione pubblica e integrativa per irrobustire la "copertura" dei giovani.
Marco Rogari — a pag. 5

LIBERALIZZAZIONI

Concorrenza, ingorgo di leggi L'Antitrust indaga sui libri scolastici

Carmine Fotina — a pagina 7



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

Inflazione Usa giù al 2,5% Wall Street sbanda e risale

Economia e mercati

L'inflazione americana rallenta dal 2,9% al 2,5%: è l'aumento più basso dal febbraio 2021. Tuttavia, il dato "core", ovvero quello depurato dai prezzi dei beni alimentari ed energetici, è cresciuto dello 0,3%, contro

attese per uno 0,2%, rafforzando così le attese per un taglio dei tassi di soli 25 punti base da parte della Federal Reserve la prossima settimana.

Reazione altalenante dei mercati, con Wall Street che scende e poi recupera, mentre i rendimenti sui titoli di Stato Usa decennali restano sui minimi dell'anno intorno al 3,64 per cento.
Vito Lops — a pag. 21

LA CRISI DELL'AUTO

Stellantis torna ai prezzi del debutto Bruciati 43 miliardi in due mesi

Mariglia Mangano — a pag. 23

PANORAMA

IL SINDACO DI GENOVA

Liguria, Bucci candidato del centrodestra alla Regione

Il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Liguria è Marco Bucci, attuale sindaco di Genova. «È la persona giusta per dare continuità alla crescita della Liguria», scrivono i leader del centrodestra. Per il Pd invece Bucci non ha mai preso le distanze dall'ex presidente della Regione Toti e si tratta dunque di una «scelta di ripiego». — a pag. 9

GAZA E CISGIORDANIA/1

Al Jazeera: Hamas apre alle proposte di tregua

Hamas non presenterà nuove richieste e non rifiuterà condizioni nel negoziato su Gaza. Lo ha affermato in una nota citata da Al Jazeera. — a pagina 10

GAZA E CISGIORDANIA/2

Guterres: «Totale assenza di protezione dei civili»

Per il segretario generale dell'Onu Guterres a Gaza c'è «una drammatica violazione delle leggi umanitarie e totale assenza di protezione dei civili. Ciò che accade è del tutto inaccettabile». — a pagina 10

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Usa verso l'ok all'uso di armi in territorio russo

Il segretario di Stato americano Anthony Blinken ha detto che non esclude di poter autorizzare l'utilizzo di armi Usa in territorio russo per aiutare l'Ucraina nel contrattacco. — a pagina 10

SPACE ECONOMY

ECONOMIA DELLO SPAZIO, SFIDA ITALIANA

di **Simonetta Di Pippo** — a p. 12

DA OGGI CON IL SOLE 24 ORE

Il libro.
«Questo non è lavoro» di Giampiero Falasca. In edicola a 12,90 euro più il prezzo del quotidiano

Salute 24

Crisi climatica Neutralità carbonica, città in affanno

Elena Comelli — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.600.600



a pag. 22

**Nella mancata partecipazione della Boccia
a Cartabianca c'è lo scontro Meloni-Mediaset**
Alberto Contri a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LAVORO
**Più tutelate
le professioniste
in gravidanza
e le neo mamme
E i genitori con
figli minorenni**
De Majo a pag. 28

Caccia ai tesori offshore

Il fisco punta ai patrimoni nascosti all'estero grazie a trust, società di comodo o strutture offshore che celano la titolarità effettiva, usando ai dati della DAC6
Rizzi a pag. 23

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

10 **Terzo Settore - La
massima
del
Consiglio notarile
di Milano sulle
assemblee «separate»**

**Lavoro - Il video
incastra il cassiere
ladro, l'ordinanza
della Cassazione**

**Cannabidiolo - Tar
Lazio, l'ordinanza che
sospende il dm Salute**

DIFFUSIONE A LUGLIO

**Fatto +4%,
Avvenire +2%,
Giornale -5%,
Sole -6%,
Repubblica -6%,
Corsera -6%,
Messaggero -10%,
Giorno -10%,
Stampa -12%,
Libero -13%,
Verità -15%**
Capinini a pag. 16

**Dietro il no dei socialisti europei a Fitto pare
ci sia lo zampino di Schlein, spinta dai M5s**



Ad opporsi alla nomina di Raffaele Fitto a vicepresidente esecutivo della Commissione con competenza su Coesione e Pnr sono stati i Verdi, i Liberali e soprattutto il Partito socialista europeo. A quel che risulta, la postura del Pse sarebbe stata esplicitamente richiesta dal Partito democratico di Elly Schlein. Così fosse, si tratterebbe di un segnale politico sconcertante. Un cedimento alle ragioni della componente filo grillina del Pd. Un allineamento alla retorica "antifascista" cara alle componenti ambientalista e di sinistra del cosiddetto campo largo. Una sottovalutazione dell'interesse nazionale a fronte di una sopravvalutazione dell'interesse di partito.

Cugini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

*La politica italiana è una lotta continua. Se la maggioranza dice sì, la minoranza dice b, urlando e stracciandosi le vesti. E viceversa. Non c'è alcuna possibilità di confronto. Il dialogo, il confronto, sono impossibili. Per fortuna le cose, forse (dico forse) stanno cambiando. Per di più su un argomento ancora recente, dove il diritto di cittadinanza per i giovani figli di immigrati. Per coloro la sinistra aveva proposto la sua soluzione, cioè dovrebbero essere cittadini italiani coloro che sono nati in Italia. Una norma eccessiva. Non a caso nessuno dei 27 paesi della Ue l'ha adottata. Adesso invece l'Italia ha proposto la sua soluzione, cioè il diritto di diventare italiani per tutti coloro che hanno fatto due cicli di studi. La proposta è subito stata accolta (dice su Italia Oggi, **Raffaele Fitto**, dell'Istituto di ricerca Saggi) dall'84% degli elettori Pd e dall'82% di chi vota con il centro. Anche il 60% degli italiani, si dice favorevole. Persino il 45% degli elettori di Fratelli d'Italia è d'accordo. Fu i legittimi invece i favorevoli sono solo il 20%.*